



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
SAIC8AA00T: I.C. "CAMERA" SALA C.

**Scuole associate al codice principale:**

SAAA8AA00N: I.C. "CAMERA" SALA C.  
SAAA8AA01P: S. STEFANO  
SAAA8AA02Q: SAN ROCCO  
SAAA8AA03R: SALITA GARIBALDI  
SAEE8AA01X: SALA CONSILINA CAP.P.P.  
SAMM8AA01V: SALA CONSILINA "G. CAMERA"





## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati e accoglie studenti provenienti da altre scuole. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte (8-10 e lode) nel I ciclo é pari ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci



sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale. Inoltre va sottolineata una oggettiva difficoltà nella prova di Inglese Listening a causa dell'audio non sempre comprensibile (audio troppo basso o non ascoltabile), mentre il dato sul reading registra un miglioramento rispetto allo scorso anno.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gran parte degli studenti raggiunge buoni livelli nelle competenze sociali e civiche: hanno rispetto degli altri e delle regole comuni; nelle competenze digitali sono capaci di valutare le informazioni presenti in rete e gestire i propri profili on line. Inoltre la scuola in uscita dai due percorsi scolastici del primo ciclo d'istruzione ha adottato il modello ministeriale per la certificazione delle competenze.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non



presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli interventi di inclusione sono per lo più attuati dai singoli docenti curricolari e di sostegno. Pertanto se per un verso la scuola ha bisogno di pianificare con maggiore incisività interventi comuni con i centri territoriali, e con l'equipe psico-pedagogica dell'ASL, dall'altro non si può non evidenziare la buona pratica della differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti, attuando interventi individualizzati nel lavoro d'aula che risultano essere piuttosto diffusi nella pratica didattica quotidiana. Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. Dall'istituzione del Comprensivo si sta lavorando per consolidare la collaborazione tra docenti di scuola primaria e secondaria per accompagnare il passaggio degli alunni tra un ordine e l'altro. Già da vari anni, si sono realizzati progetti in verticale tra la scuola dell'infanzia e primaria, e primaria e secondaria di primo grado, proposti in collaborazione con le funzioni strumentali alla continuità e orientamento, nei quali si prevedevano attività didattiche comuni tra le classi ponte dei tre ordini di scuola. Attraverso i Campus e gli Open Day, le attività di orientamento per gli istituti dei gradi successivi del territorio sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione. Il monitoraggio delle azioni progettuali è attuato in modo non strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità ha bisogno di essere ulteriormente specificata e pubblicizzata all'interno



della scuola.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola ha stipulato un accordo (PET - Patto Educativo Territoriale) di collaborazione con i soggetti istituzionali ed associazionistici del territorio, con il concreto obiettivo di promuovere l'offerta formativa con iniziative che possano costituire un importante momento di confronto solido e duraturo con i riferimenti culturali della zona. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Valutare precocemente le necessità di intervento per il recupero degli alunni di fascia medio-bassa. Inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili preferendo didattiche innovative/cooperative/laboratoriali.

### TRAGUARDO

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze al fine di potenziare le abilità acquisite e recuperare le carenze eventualmente individuate



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attuare una didattica laboratoriale come alternativa a quella tradizionale, sperimentando l'utilizzo dei compiti di realtà nel percorso didattico
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Orientare gli interventi dei docenti al monitoraggio dei processi didattici relativi ai settori deficitari
3. **Inclusione e differenziazione**  
Creare opportunità per realizzare azioni di recupero/rinforzo degli alunni, anche attraverso attività modulari con gruppi di livello
4. **Continuità e orientamento**  
Favorire i percorsi di continuità con tutti gli ordini di scuola dell'Istituto e con gli Istituti di Secondo grado



### PRIORITÀ

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari al fine di acquisire metodi di studio e competenze atti a migliorare i risultati scolastici

### TRAGUARDO

Migliorare e promuovere la comprensione approfondita del mondo che ci circonda e stimolare l'innovazione tecnologica



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attuare una didattica laboratoriale come alternativa a quella tradizionale, sperimentando l'utilizzo dei compiti di realta' nel percorso didattico
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Orientare gli interventi dei docenti al monitoraggio dei processi didattici relativi ai settori deficitari
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creare un ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze curando la dimensione materiale e organizzativa, quella metodologica e quella relazionale
4. **Inclusione e differenziazione**  
Creare opportunita' per realizzare azioni di recupero/rinforzo degli alunni, anche attraverso attivita' modulari con gruppi di livello





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Utilizzare la tecnologia in modo creativo per supportare l'apprendimento e migliorare le performances relative alle prove standardizzate nazionali

### TRAGUARDO

Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa al fine di permettere collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica e le conoscenze ed abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attuare una didattica laboratoriale come alternativa a quella tradizionale, sperimentando l'utilizzo dei compiti di realta' nel percorso didattico
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Orientare gli interventi dei docenti al monitoraggio dei processi didattici relativi ai settori deficitari
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creare un ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze curando la dimensione materiale e organizzativa, quella metodologica e quella relazionale





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare competenze trasversali quali competenze sociali e civiche e competenze digitali, attraverso la capacità di imparare ad apprendere.

### TRAGUARDO

Potenziare i temi della legalità, sostenibilità ambientale e solidarietà attraverso progetti comuni ai tre ordini di scuola



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attuare una didattica laboratoriale come alternativa a quella tradizionale, sperimentando l'utilizzo dei compiti di realta' nel percorso didattico
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creare un ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze curando la dimensione materiale e organizzativa, quella metodologica e quella relazionale



### PRIORITÀ

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione ed i processi di ricerca-azione

### TRAGUARDO

Osservare, misurare, conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attuare una didattica laboratoriale come alternativa a quella tradizionale, sperimentando l'utilizzo dei compiti di realta' nel percorso didattico
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Orientare gli interventi dei docenti al monitoraggio dei processi didattici relativi ai settori deficitari
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creare un ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze curando la dimensione materiale e organizzativa, quella metodologica e quella relazionale



#### 4. Inclusione e differenziazione

Creare opportunità per realizzare azioni di recupero/rinforzo degli alunni, anche attraverso attività modulari con gruppi di livello



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola ha definito le priorità strategiche sulla base della reale possibilità di far convergere le risorse intellettuali interne, i contributi e le potenzialità del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi strategici di processo connessi. Sulla base dell'iter di autovalutazione che la scuola ha effettuato, si decide di intervenire su alcuni aspetti preminenti, quali: la modifica e/o potenziamento di forme di progettazione per competenze, la promozione di modalità di lavoro innovativi e di forme valutative condivise collegialmente. Tali scelte sono finalizzate al superamento di alcune criticità non del tutto superate, quali: la varianza degli esiti di apprendimento nelle prove standardizzate di italiano e matematica; la non corrispondenza tra gli esiti scolastici e le prove nazionali; l'acquisizione di conoscenze, invece che la padronanza delle competenze. Anche l'ambiente di apprendimento deve essere potenziato attraverso l'implementazione di metodologie didattiche innovative e il potenziamento dei laboratori. Saranno messe a sistema azioni per garantire la continuità orizzontale e verticale. Compito che intende assumere il nostro Istituto è quello di guidare gli studenti al raggiungimento delle mete educativo-didattiche proprie del primo ciclo di istruzione e di seguire anche il loro percorso successivo per un'analisi degli esiti a distanza utile ad indirizzare la revisione del "modus operandi"